



II CIRCOLO DIDATTICO GARIBALDI

Via Ofanto, n. 21 – 70022 ALTAMURA – tel. 0803142066
C.M. BAEE04500B – C.F.82014430720

e-mail: baee04500b@istruzione.it

pec: baee04500b@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.garibaldialtamura.edu.it

Curricolo verticale

A.S. 2023/2024

PREMESSA AL CURRICOLO VERTICALE

Il primo carattere del curriculum è la “trasversalità”, il coordinamento, cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da “criteri di base” relativi a “chi” si vuole formare. Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le vocazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni alunno/a, si riesca a fargli/le raggiungere il successo formativo in una logica di “sistema integrato”, in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti sia lungo l’intero percorso scolastico, sia negli ambiti della formazione professionale e del lavoro.

È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano, cioè, come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale.

I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti. Attraverso i nuclei fondanti si favorisce un’acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline.

La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze; quindi, il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curriculum è l’individuazione, in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze conclusive (“in uscita”) specifiche e trasversali all’interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie. L’obiettivo è quello di costruire un curriculum in grado di accompagnare il percorso educativo dell’allievo nei grandi segmenti (scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo.

Il curriculum verticale risponde a questa esigenza in quanto assume a proprio connotato di base il criterio della “continuità nella differenza”; in altri termini, delinea senza ripetizioni e ridondanze un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità

curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Nell'applicazione del curricolo verticale questa istanza diventa fondamentale e, pertanto, va accolta e valorizzata. L'istituto "comprensivo" costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico.

All'interno dell'organizzazione operativa del curricolo verticale, pertanto, diventa fondamentale pensare le aree disciplinari e poi le discipline secondo modelli che ne permettano la strutturazione progressiva nella continuità. È necessario quindi fissare dei principi-cardine, attorno ai quali far ruotare le varie aree disciplinari e, successivamente, le varie discipline. I

Il curricolo verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l'isolamento della condizione docente, secondo la quale ogni insegnante sta solo di fronte ai programmi e alla sua classe operando, tra questi due poli, una mediazione personale e, perciò, solitaria. Il docente diventa un "attivo collaboratore" con gli altri docenti e nel confronto la sua professionalità diventa più scientifica e matura.

Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente. Di qui la necessità di rivedere le programmazioni dei saperi minimi del nostro Istituto e di prefissare gli obiettivi delle varie discipline in senso verticale, cercando di coglierne gli elementi fondamentali anche nelle dimensioni di sviluppo e nei campi di esperienza fin dalla scuola dell'infanzia. Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali i bambini strutturano la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-concettuali. In questo iter didattico-programmatico assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

MOTIVAZIONI per l'elaborazione del curricolo verticale

1. evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario;
2. costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
3. consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

FINALITA' del curricolo verticale

1. assicurare un percorso graduale di crescita globale;
2. consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno/a;
3. realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
4. orientare nella continuità;
5. favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

METODOLOGIE per l'attuazione del curricolo verticale

- laboratoriale
- esperienziale
- comunicativa
- partecipativa
- ludico–espressiva
- esplorativa (di ricerca)
- collaborativa (di gruppo)
 - interdisciplinare
- trasversale (di integrazione)

STRUTTURAZIONE del curricolo verticale

- nuove indicazioni nazionali relative ai diversi gradi di istruzione;
- indicazioni nazionali e nuovi scenari;
- competenze di area "in uscita" al termine della scuola primaria – DM 742/2017

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza	<u>Il sé e l'altro</u>		
Competenza chiave	Competenze sociali e civiche		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ➤ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ➤ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ➤ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ➤ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. ➤ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. 		
Obiettivi di apprendimento			
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il gruppo sezione e giocare con il gruppo dei pari. ● Riconoscere la propria identità personale ed esprimere i propri bisogni. ● Sentirsi parte integrante della propria famiglia. ● Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta ● Raggiungere una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme. ● Orientarsi con autonomia negli spazi che gli sono familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giocare in modo costruttivo e confrontarsi con il gruppo dei pari. ● Rafforzare l'identità personale ed esprimere i propri sentimenti. ● Conoscere le tradizioni della famiglia e riconoscere di far parte di una famiglia. ● Cominciare a riflettere e a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ● Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme. ● Orientarsi nelle prime generalizzazioni di presente e muoversi autonomamente negli spazi che gli sono familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Confrontarsi con adulti e bambini e argomentare le proprie ragioni. ● Percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti esprimendoli adeguatamente. ● Confrontare le tradizioni della famiglia e della comunità. ● Riflettere, discutere e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ● Porre domande su ciò che è bene e ciò che è male e raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme. <p>Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e muoversi</p>	

		autonomamente negli spazi che gli sono familiari
Campo di esperienza	<u>Il corpo e il movimento</u>	
Competenza chiave	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ➤ Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ➤ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto ➤ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	
Obiettivi di apprendimento		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Percepire il proprio sé corporeo nella sua globalità e in rapporto con gli altri; • Essere in grado di muoversi negli spazi conosciuti della scuola. • Riconoscere i bisogni primari provenienti dal proprio corpo; • Adottare comportamenti corretti riguardo all'igiene e alla cura di sé; • Accettare di assaggiare cibi diversi; • Riconoscere la propria identità sessuale; • Muoversi utilizzando schemi motori di base; • Vincere la paura di affrontare spazi ed esperienze motorie nuove; • Giocare da soli o in gruppo con giochi strutturati o informali; • Controllare il movimento nella manipolazione di oggetti; • Sviluppare schemi motori interagendo con gli altri; 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e prendere coscienza del proprio sé corporeo; • Essere in grado di muoversi in modo autonomo negli spazi della scuola. • Conoscere, capire ed interpretare i messaggi provenienti dal proprio corpo; • Acquisire conoscenze utili per una corretta cura del proprio corpo; • Promuovere l'assunzione di positive abitudini alimentari; • Riconoscere il cambiamento del proprio corpo (altezza, peso) e l'identità sessuale. • Sviluppare gli schemi dinamici e posturali di base; • Muoversi in base ad indicazioni spazio-temporale; • Muoversi, esprimersi e comunicare attraverso il corpo; • Coordinare le attività con quelle degli altri; 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza di sé e delle proprie capacità in relazione al contesto spazio-temporale; • Essere in grado di muoversi in modo autonomo negli spazi della scuola; • Conoscere il corpo nella sua globalità, nei suoi segmenti e discriminare le sue principali funzioni; • Rispettare il proprio corpo, averne cura, promuovere una sana alimentazione e una corretta igiene personale; • Riconoscere la propria identità sessuale e rispettare la diversità; • Coordinare i propri movimenti a livello dinamico e posturale; • Riconoscere e muoversi in base a riferimenti spazio-temporale; • Progettare ed attuare strategie motorie, valutando rischi e conseguenze;

<ul style="list-style-type: none"> • Accettare le regole nel gioco; • Riconoscere le varie parti del corpo su di sé sugli altri; • Sviluppare il controllo della mano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accettare nel gioco ruoli diversi; • Rispettare le regole nel gioco. • Sviluppare la motricità fine della mano; • Localizzare e denominare le parti del proprio corpo; • Rappresentare graficamente lo schema corporeo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare i propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente; • Utilizzare schemi motori di base a vari livelli: comunicativo ed espressivo; • Controllare i movimenti seguendo regole; • Affinare la coordinazione oculo-manuale (abbottonare, sbottonare, ritagliare seguendo un contorno); <p>Rappresentare in modo completo lo schema corporeo in stasi e in movimento.</p>
Campo di esperienza	<u>Immagini, suoni, colori</u>	
Competenza chiave	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. ➤ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altra attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. ➤ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. ➤ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ➤ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ➤ Esplora i primi alfabeti musicali di base, utilizzando anche simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	
Obiettivi di apprendimento		
<p style="text-align: center;">3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e sperimentare materiali e diverse forme di espressione artistica; • Utilizzare il corpo e la voce per imitare e produrre; • Esprimersi attraverso attività manipolative; • Dimostrare interesse per la musica; • Sperimentare il piacere di ascoltare musica; • Produrre semplici ritmi con il corpo; • Sviluppare l'attitudine all'ascolto. 	<p style="text-align: center;">4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare e utilizzare materiali e tecniche diverse con diversi linguaggi espressivi: voce, gesto, drammatizzazione, musica, manipolazione, espressione pittorica; • Saper verbalizzare le proprie rappresentazioni grafiche; • Saper riprodurre graficamente elementi reali e/o di fantasia; drammatizzare situazioni; partecipare a giochi di ruolo; • Conoscere la realtà sonora; 	<p style="text-align: center;">5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere con linguaggi differenti: voce/gesto, drammatizzazione, suoni, musica, manipolazione, trasformazione di materiali diversi, esperienze grafico/pittoriche; Descrivere l'attività svolta; leggere ed esprimere emozioni e stati d'animo; • Sapersi identificare nei vari personaggi durante il racconto di storie utilizzando dialoghi adatti alla situazione; saper

	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le potenzialità sonore di materiali e strumenti; esprimersi attraverso la musica e il canto; • Produrre sequenze sonore e semplici ritmi con il corpo e la voce; • Associare il ritmo al movimento. 	<p>esprimere una storia attraverso la rappresentazione grafico/pittorica e attività manipolativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seguire con interesse uno spettacolo teatrale; saper osservare e riprodurre in modo personale immagini e opere d'arte; • Percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di significativi contesti di apprendimento; • Produrre sequenze sonoro-musicali con voce, corpo e con strumenti poveri e strutturati. • Conoscere la realtà sonora; esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive attraverso il corpo; • saper accompagnare con il ritmo semplici brani musicali.
Campo di esperienza	I discorsi e le parole	
Competenza chiave	Comunicazione nella madrelingua	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. ➤ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. ➤ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. ➤ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. ➤ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. ➤ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi medi. 	
Obiettivi di apprendimento		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Usare la lingua italiana e comprendere parole e discorsi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la lingua italiana arricchire il proprio lessico e comprende parole e discorsi. 	

<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare agli altri emozioni e sentimenti. • Sperimentare filastrocche. • Ascoltare narrazioni e chiedere spiegazioni. • Cominciare ad approcciarsi alla creatività e alla fantasia. • Sviluppare la motricità fine attraverso materiali tradizionali e sensoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti. • Sperimentare rime, filastrocche e drammatizzazioni. • Ascoltare, comprendere narrazioni e raccontare storie. • Scoprire la presenza di lingue diverse e cominciare a sperimentare la creatività e la fantasia. • Affinare la motricità fine e avviare alle prime forme di pregrafismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati. • Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale. • Sperimentare drammatizzazioni, inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni. • Riconoscere e sperimentare la pluralità di linguaggi, la creatività e la fantasia. • Consolidare la motricità fine ed esplorare, sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.
Campo di esperienza	La conoscenza del mondo	
Competenza chiave	Competenza matematica e competenza di base	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. ➤ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. ➤ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. ➤ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. ➤ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. ➤ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. ➤ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	
Obiettivi di apprendimento		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare, ordinare oggetti e materiali sulla base di caratteristiche comuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare, ordinare, confrontare e valutare le quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrare, eseguire prime

<ul style="list-style-type: none"> • Cominciare a collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata. • Riferire in maniera generica eventi del passato. • Cominciare ad osservare il proprio corpo, gli organismi viventi e gli ambienti circostanti • Visionare video musicali e racconti attraverso la LIM e PC. • Distinguere la quantità uno/tanti; cogliere uguaglianze e differenze. • Orientarsi nel tempo e nello spazio attraverso le routine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata riconoscendone la funzione. • Riferire correttamente eventi del passato recente. • Cominciare ad osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e gli ambienti circostanti ponendo attenzione ai fenomeni naturali. • Interagire con le risorse multimediali, in particolare modo con LIM. • Individuare uguaglianze e diversità; contare in senso progressivo, collegando la sequenza numerica con oggetti; raggruppare oggetti secondo uno o più criteri • Sapersi orientare nel tempo della giornata scolastica; comprendere la dimensione temporale (prima/adesso/dopo); consolidare i concetti spazio-temporali: sopra/dopo, dentro/fuori. 	<p>misurazioni con strumenti non convenzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana riconoscendone la funzione. • Riferire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo ed esporre correttamente eventi del passato recente. • Osservare con introspezione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti. • Prestare attenzione agli usi didattici degli strumenti tecnologici (LIM) interagendo attraverso canti e racconti. • Collegare la quantità alla sequenza numerica; conoscere i numeri e operare con essi; eseguire operazioni quantitative sugli insiemi: di più/di meno, uguale, maggiore/minore; raggruppare, ordinare, seriare elementi secondo più criteri: colore, dimensione, spessore, forma e quantità. • Conoscere i momenti della scansione della giornata scolastica; conoscere i giorni della settimana; riconoscere e verbalizzare le scansioni temporali convenzionali: ieri, oggi, domani; individuare e confrontare le caratteristiche ambientali (le stagioni); cogliere la successione temporale e costruire un'esperienza secondo la giusta sequenza cronologica; rappresentare in modo appropriato i concetti spazio-temporali.
---	--	---

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Disciplina	<u>ITALIANO</u>				
Competenza chiave	Competenza alfabetica funzionale				
Certificazione al termine della scuola primaria	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.				
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 				
Nucleo tematico	Obiettivi di apprendimento				
Ascolto e parlato	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
	<p>1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>2. Organizzare il contenuto della comunicazione orale secondo il criterio della successione temporale.</p>	<p>1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, su argomenti di esperienza diretta, formulando domande e dando risposte precise e pertinenti.</p> <p>2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p>	<p>1. Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni di parola.</p> <p>2. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il significato e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>3. Comprendere argomenti e</p>	<p>1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte pertinenti.</p> <p>2. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli n</p>	<p>1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta</p>

	<p>3. Ascoltare semplici testi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>4. Raccontare esperienze personali.</p>	<p>3. Ascoltare semplici testi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>4. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto</p>	<p>informazioni principali di testi ascoltati o letti</p> <p>4. Raccontare storie personali o fantastiche, rispettando l'ordine logico e cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>5. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>3. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.</p> <p>4. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>5. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi</p>	<p>o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p>3. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>4. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>5. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>
Lettura	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1. Riconoscere i diversi caratteri e segni grafici.</p> <p>2. Leggere frasi e primi brevi testi di vario tipo.</p> <p>3. Leggere e comprendere il contenuto globale di semplici testi.</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1. Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce, iniziando a curarne l'espressione.</p> <p>2. Leggere testi di vario genere cogliendo l'argomento di cui si</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>1. Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, cogliendone il significato globale e</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>1. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>2. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il</p>

		<p>parla e iniziando ad individuare le informazioni principali.</p>	<p>2.Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>3.Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>4.Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p>	<p>individuando le principali caratteristiche.</p> <p>2.Leggere i testi di vario genere ed analizzarli in modo critico e consapevole.</p> <p>3.Ricerca informazioni nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.</p>	<p>contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>3.Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>4.Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>
--	--	---	---	---	--

Scrittura	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
	<p>1.Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>2.Scrivere rispettando l'organizzazione grafica della pagina.</p> <p>3.Scrivere sotto dettatura semplici frasi.</p>	<p>1.Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>2.Produrre frasi sul vissuto personale e semplici testi attraverso domande guida.</p> <p>3.Comunicare con frasi semplici e brevi testi che rispettino le più importanti convenzioni ortografiche</p>	<p>1.Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>2.Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>3.Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>1. Scrivere sotto dettatura in modo ortograficamente corretto.</p> <p>2. Comunicare con frasi compiute e strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>3. Rielaborare testi (parafrasare, riassumere, completare, trasformare) e produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi</p>	<p>1.Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>2.Scrivere e rielaborare testi di vario genere, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali.</p> <p>3.Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
	<p>1. Comprendere le parole nel loro contesto. 2. Arricchire il lessico già in possesso. 3. Usare in modo appropriato le parole acquisite</p>	<p>1. Comprendere in semplici testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. 3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 4. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso</p>	<p>1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contenuto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. 3. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 4. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline. 5. Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase</p>	<p>1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base e il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole. 2. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 3. Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline. 4. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>1. Comprendere nei testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. 3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 4. Effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 5. Comprendere e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline.</p>

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	CLASSE PRIMA 1. Costruire semplici frasi. 2. Riconoscere le principali convenzioni ortografiche. 3. Riconoscere le principali categorie grammaticali.	CLASSE SECONDA 1. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). 2. Costruire frasi semplici ortograficamente e grammaticalmente corrette. 3. Riconoscere le categorie grammaticali: nomi, articoli, aggettivi, verbi. 4. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche.	CLASSE TERZA 1. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche. 2. Riconoscere se una frase è costituita dagli elementi essenziali (soggetto, verbi, complementi necessari). 3. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	CLASSE QUARTA 1. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). 2. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: soggetto, predicato, altri elementi richiesti dal verbo. 3. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e analizzarle grammaticalmente. 4. Applicare in modo corretto la punteggiatura	CLASSE QUINTA 1. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: parole semplici, derivate, composte. 2. Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 3. Applicare in modo corretto la punteggiatura. 4. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: soggetto, predicato altri elementi richiesti dal verbo. 5. Riconoscere in una frase le parti del discorso, o categorie lessicali, e analizzarle grammaticalmente.
Disciplina	<u>INGLESE</u>				
Competenza chiave	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica				
Certificazione al termine della scuola primaria	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.				

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 				
Nucleo tematico Ascolto (comprensione orale)	Obiettivi di apprendimento				
	CLASSE PRIMA 1. Comprendere vocaboli e istruzioni scanditi chiaramente e lentamente relativi a sé stesso nel contesto scolastico.	CLASSE SECONDA 1. Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici frasi di uso quotidiano pronunciati lentamente in modo chiaro relativi a sé stesso e ai compagni.	CLASSE TERZA 1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.	CLASSE QUARTA 1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. 2. Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali.	CLASSE QUINTA 1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
Parlato (produzione e interazione orale)	CLASSE PRIMA 1. Pronunciare parole riferite ad oggetti e a persone. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare.	CLASSE SECONDA 1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno in situazioni comunicative utilizzando strutture note.	CLASSE TERZA 1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando	CLASSE QUARTA 1. Descrivere persone e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già apprese. 2. Riferire semplici informazioni relative alla sfera personale con l'ausilio della mimica.	CLASSE QUINTA 1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il

			espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	3. Comunicare in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Lettura (Comprensione scritta)	CLASSE PRIMA 1. Comprendere parole con supporti visivi e sonori.	CLASSE SECONDA 1. Comprendere brevi messaggi con supporti visivi e sonori.	CLASSE TERZA 1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	CLASSE QUARTA 1. Cogliere il significato di frasi relative agli ambiti lessicali e strutturali appresi in precedenza.	CLASSE QUINTA 1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
Scrittura (produzione scritta)	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA 1. Completare parole con l'ausilio di immagini.	CLASSE TERZA 1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	CLASSE QUARTA 1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. seguendo un modello dato.	CLASSE QUINTA 1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento				CLASSE QUARTA - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso. - Osservare la struttura delle frasi e coglierne le intenzioni comunicative.	CLASSE QUINTA - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
Disciplina	<u>STORIA</u>				
Competenza chiave	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali				
Certificazione al termine della scuolaprimaria	<ul style="list-style-type: none"> - Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. - Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. - Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. 				
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. - Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 				

	- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.				
Nucleo tematico	Obiettivi di apprendimento				
Uso delle fonti	CLASSE PRIMA 1. Ricavare da fonti informazioni e conoscenze su aspetti della propria vita	CLASSE SECONDA 1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. 2. Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso	CLASSE TERZA 1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. 2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	CLASSE QUARTA 1. Ricavare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 2. Individuare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	CLASSE QUINTA 1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 2. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
Organizzazione delle informazioni	CLASSE PRIMA 1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti. 2. Collocare in successione gli eventi nel tempo lineare. 3. Distinguere i significati della parola tempo: tempo psicologico, meteorologico e convenzionale.	CLASSE SECONDA 1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, cicli temporali, in fenomeni ed esperienze vissute. 3. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario, linea	CLASSE TERZA 1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati seguendo un ordine logico e cronologico. 2. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	CLASSE QUARTA 1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 2. Utilizzare cronologie e carte storico-geografiche per ricavare informazioni. 3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	CLASSE QUINTA 1. Leggere e rappresentare una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 2. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

		temporale ...).	3. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).		
Strumenti concettuali	CLASSE PRIMA 1. Rappresentare in sequenze logico-temporali storie ascoltate o lette. 2. Rappresentare graficamente le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 3. Individuare le trasformazioni operate dal tempo.	CLASSE SECONDA 1. Seguire e comprendere fatti attraverso l'ascolto o lettura di storie e racconti. 2. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 3. Confrontare eventi diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	CLASSE TERZA 1. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. 2. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 3. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	CLASSE QUARTA 1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo). 2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.	CLASSE QUINTA 1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione scritta e orale	CLASSE PRIMA 1. Rappresentare conoscenze apprese mediante disegni e didascalie. 2. Riferire in modo semplice fatti ed esperienze vissute.	CLASSE SECONDA 1. Rappresentare conoscenze apprese mediante disegni e testi scritti. 2. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	CLASSE TERZA 1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. 2. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	CLASSE QUARTA 1. Conoscere aspetti caratterizzanti le diverse società studiate. 2. Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e reperti iconografici. 3. Esporre con chiarezza conoscenze e concetti appresi.	CLASSE QUINTA 1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e

				4.Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati.	consultare testi di genere diverso. 3.Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 4.Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
Disciplina		<u>GEOGRAFIA</u>			
Competenza chiave		Competenza alfabetica funzionale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali			
Certificazione al termine della scuola primaria		<ul style="list-style-type: none"> - Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. - Utilizza la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni per giustificare soluzioni a problemi geografici reali e quotidiani. 			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze		<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 			

Nucleo tematico ORIENTAMENTO	Obiettivi di apprendimento				
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	CLASSE PRIMA 1.Rappresentare oggetti e ambienti noti. 2.Osservare lo spazio vicino.	CLASSE SECONDA 1.Rappresentare oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. 2.Individuare gli elementi dello spazio vicino.	CLASSE TERZA 1.Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. 2.Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	CLASSE QUARTA 1.Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali. 2.Individuare sulla carta geografica i diversi ambienti naturali. 3.Conoscere diverse rappresentazioni geografiche (carta geografica, carte tematiche, planisfero ecc.)	CLASSE QUINTA 1.Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici. 2.Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione

					dell'Italia in Europa e nel mondo. 3. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
PAESAGGIO	CLASSE PRIMA 1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 2. Individuare gli elementi fisici e antropici dell'ambiente circostante	CLASSE SECONDA 1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 2. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici dell'ambiente circostante	CLASSE TERZA 1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 2. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	CLASSE QUARTA 1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi naturali e individuare gli elementi antropici in essi presenti.	CLASSE QUINTA 1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	CLASSE PRIMA 1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato 2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, i vari spazi	CLASSE SECONDA 1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi	CLASSE TERZA 1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e	CLASSE QUARTA 1. Acquisire il concetto di regione geografica 2. Individuare problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale e culturale nel proprio contesto di vita.	CLASSE QUINTA 1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e

			negativi dell'uomo e trovare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.		culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
Disciplina	<u>MATEMATICA</u>				
Competenza chiave	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza imprenditoriale				
Certificazione al termine della sciolaprimaria	<ul style="list-style-type: none"> - Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. - Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. - Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. 				
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 				

Nucleo tematico	Obiettivi di apprendimento				
Numeri	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1.Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... entro il 20.</p> <p>2.Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>3.Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.</p> <p>4.Utilizzare la linea dei numeri entro il 20.</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1.Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>2.Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>3.Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>4.Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>5.Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>6.Utilizzare la linea dei numeri entro il 100.</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1.Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>2.Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>3.Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>4.Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>5.Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>6.Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>1.Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>2.Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto</p> <p>3.Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>4.Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>5.Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>1.Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>2.Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>3.Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>4.Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>5.Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>6.Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>7.Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>8.Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>9.Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>

Spazio e figure	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
	<p>1.Percepire la propria posizione nello spazio.</p> <p>2.Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>3.Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno</p> <p>4.Riconoscere e denominare figure geometriche.</p> <p>5.Disegnare figure geometriche</p>	<p>1.Percepire la propria posizione nello spazio.</p> <p>2.Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>3.Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>4.Riconoscere e denominare figure geometriche.</p> <p>5.Disegnare figure geometriche</p>	<p>1.Percepire la propria posizione nello spazio e stimare le distanze a partire dal proprio corpo.</p> <p>2.Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>3.Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>4.Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>5.Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>1.Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>2.Riprodurre una figura utilizzando gli strumenti opportuni.</p> <p>3.Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>4.Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>5.Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.</p> <p>6.Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p>	<p>1.Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>2.Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>3.Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>4.Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>5.Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>6.Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>7.Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.</p> <p>8.Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>9.Determinare il perimetro di una figura utilizzando le</p>

					<p>più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>10.Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>11.Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p>
Relazioni, dati e previsioni	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1.Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>2.Leggere i dati di un diagramma.</p> <p>3.Utilizzare immagini per classificare il tempo meteorologico.</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1.Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>2.Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>3.Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1.Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>2.Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>3.Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>4.Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>1.Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>2.Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</p> <p>3.Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, pesi per effettuare misure.</p> <p>4.Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>5.In situazioni concrete,</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>1.Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>2.Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>3.Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>4.Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>5.Passare da un'unità di misura a un'altra,</p>

				<p>di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>6. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>6. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>7. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>
Disciplina	<u>SCIENZE</u>				
Competenza chiave	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>				
Certificazione al termine della scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> - Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. - Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. - Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. - Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. 				

<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
--	---

<p>Nucleo tematico</p>	<p>Obiettivi di apprendimento</p>				
	<p>CLASSE PRIMA</p>	<p>CLASSE SECONDA</p>	<p>CLASSE TERZA</p>	<p>CLASSE QUARTA</p>	<p>CLASSE QUINTA</p>
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali (1-2-3)</p>	<p>1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici 2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 3. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana</p>	<p>1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti 2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Percepire la misurabilità di oggetti e fenomeni noti. 3. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana</p>	<p>1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. 2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p>	<p>1. Individuare nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: peso, temperatura, calore, ecc. 2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni 3. Osservare e utilizzare semplici strumenti di misura, imparando a servirsi di unità convenzionali.</p>	<p>1. Individuare nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, temperatura, calore, ecc. 2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni 3. Osservare e utilizzare semplici strumenti di misura, imparando</p>

<p>Oggetti materiali e trasformazioni (4-5)</p>			<p>3.Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. 4.Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al calore, ecc.</p>	<p>4.Individuare le proprietà di alcuni materiali e realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua 5.Osservare alcuni passaggi di stato.</p>	<p>a servirsi di unità convenzionali. 4.Individuare le proprietà di alcuni materiali e realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua 5.Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.</p>
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1.Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali 2.Esplorare e manipolare elementi naturali (acqua e terreno). 3.Osservare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. 4.Osservare la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità di alcuni fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1.Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. 2.Esplorare e manipolare elementi naturali (acqua e terreno). 3.Rappresentare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. 4.Descrivere la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1.Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando esperienze in classe. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. 2.Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. 3.Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>1.Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. 2.Osservare la struttura del suolo, le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>1.Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. 2.Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo</p>

			<p>dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>4. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p>		<p>ruolo nell'ambiente.</p> <p>3. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1. Osservare le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>2. conoscere la struttura dello schema corporeo.</p> <p>3. Riconoscere i bisogni primari del proprio corpo.</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1. Riconoscere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>2. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso.</p> <p>3. Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>2. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>3. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>2. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>3. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>4. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>2. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p>

				globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo	<p>3.Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>4.Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>5.Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>
--	--	--	--	---	---

Disciplina	<u>MUSICA</u>
Competenza chiave	Consapevolezza ed espressione culturale
Certificazione al termine della scuola primaria	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 				
Nucleo tematico	Obiettivi di apprendimento				
Ascolto	CLASSE PRIMA 1. Distinguere il suono, il rumore ed il silenzio. 2. Riconoscere la funzione di alcuni fenomeni acustici legati alla quotidianità 3. Produrre suoni/gesti con il corpo	CLASSE SECONDA 1. Distinguere il suono, il rumore ed il silenzio. 2. Riconoscere la funzione di alcuni fenomeni acustici legati alla quotidianità	CLASSE TERZA 1. Cogliere le caratteristiche del suono anche attraverso il movimento corporeo.	CLASSE QUARTA 1. Riconoscere all’ascolto di semplici brani musicali gli elementi costitutivi fondamentali anche attraverso il movimento.	CLASSE QUINTA 1. Riconoscere gli elementi fondamentali della musica all’ascolto anche attraverso il movimento corporeo.
Discriminazione	CLASSE PRIMA 1. Distinguere il suono, il rumore ed il silenzio. 2. Riconoscere la funzione di alcuni fenomeni acustici legati alla quotidianità 3. Produrre suoni/gesti con il corpo	CLASSE SECONDA 1. Distinguere il suono, il rumore ed il silenzio. 2. Riconoscere la funzione di alcuni fenomeni acustici legati alla quotidianità	CLASSE TERZA 1. Rappresentare le caratteristiche del suono. 2. Usare vari tipi di notazione non convenzionale. 3. Avviare all’uso della notazione convenzionale.	CLASSE QUARTA 1. Decodificare i principali segni della notazione musicale.	CLASSE QUINTA 1. Utilizzare la notazione musicale convenzionale.
Produzione	CLASSE PRIMA 1. Produrre suoni/gesti con il corpo 2. Eseguire semplici sequenze ritmiche con i gesti-suono, Body-percussioni e strumenti	CLASSE SECONDA 1. Produrre suoni/gesti con il corpo 2. Eseguire semplici sequenze ritmiche con i gesti-suono, body-percussioni e strumenti	CLASSE TERZA 1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.	CLASSE QUARTA 1. Produrre sequenze ritmiche e melodiche con strumenti musicali - Riprodurre canti con una corretta impostazione della voce	CLASSE QUINTA 1. Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/ strumentali curandone l’intonazione e l’espressività

	3. Sperimentare le potenzialità musicali di oggetti e materiali diversi	3. Sperimentare le potenzialità musicali di oggetti e materiali diversi	2. Produrre sequenze ritmiche con il corpo e con lo strumentario Orff.	2. Eseguire semplici danze seguendo il ritmo ed i temi musicali di un brano ascoltato o eseguito con voce e/o strumenti	2. Utilizzare una corretta impostazione della voce
Disciplina	<u>ARTE E IMMAGINE</u>				
Competenza chiave	Imparare ad imparare Senso di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale				
Certificazione al termine della scuola primaria	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.				
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. - Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 				
Nucleo tematico	Obiettivi di apprendimento				
ESPRIMERSI E COMUNICARE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
	1. Esprimere emozioni, sensazioni e pensieri attraverso produzioni personali di vario tipo	1. Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni. 2. Trasformare immagini e materiali ricercando	1. Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni. 2. Trasformare immagini e materiali	1. Utilizzare tecniche grafico-pittoriche e materiali diversi per fini espressivi (colori a tempera, tecnica del collage e dello strappo, uso di	1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e

		<p>soluzioni figurative originali.</p> <p>3.Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici</p>	<p>ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>3.Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</p>	<p>materiali di recupero, ecc.).</p> <p>2. Costruire creativamente oggetti per particolari ricorrenze (es. addobbi natalizi, maschere)</p> <p>3. Utilizzare il computer per creare immagini e realizzare fotomontaggi.</p>	<p>comunicare la realtà percepita;</p> <p>2.Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>3.Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>4.Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>
<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1.Osservare, leggere e comprendere semplici immagini dell'ambiente circostante utilizzando il linguaggio iconico.</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1.Guardare, osservare ed esprimere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, riconoscendo le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2. Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme)</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1.Guardare, osservare ed esprimere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, riconoscendo le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2. Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme).</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>1.Esaminare e descrivere in maniera globale ed analitica un'immagine, individuandovi gli elementi del linguaggio grafico-pittorico (colore, punto, linea).</p> <p>2. Riconoscere una forma d'arte nel linguaggio del fumetto, individuarne le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative e decodificarne in forma elementare i diversi</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>1.Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio)</p>

					individuando il loro significato espressivo. 3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	CLASSE PRIMA 1. Osservare un'opera d'arte. 2. Cogliere nell' ambiente circostante semplici ed evidenti aspetti del passato promuovendo atteggiamenti di rispetto nei riguardi dei beni artistici-culturali.	CLASSE SECONDA 1. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali (forma e colore). 2. Familiarizzare con alcune forme di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura. 3. Riconoscere alcuni aspetti del patrimonio ambientale nel proprio territorio.	CLASSE TERZA 1. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali (forma e colore). 2. Familiarizzare con alcune forme di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura. 3. Riconoscere alcuni aspetti del patrimonio ambientale nel proprio territorio.	CLASSE QUARTA 1. Individuare i diversi piani di un paesaggio dipinto e identificarne le differenze con un paesaggio fotografico. 2. Individuare diversi generi artistici (ritratto, paesaggio ecc.). 3. Operare una semplice classificazione dei beni artistico-culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.	CLASSE QUINTA 1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Disciplina		<u>EDUCAZIONE FISICA</u>				
Competenza chiave		Consapevolezza ed espressione culturale.				
Certificazione al termine della scolarità primaria		<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. - Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. - In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. 				
Traguardi per lo sviluppo delle competenze		<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sportivo anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 				
Nucleo tematico		Obiettivi di apprendimento				
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	
	<p>1. Denominare e rappresentare analiticamente lo schema corporeo.</p> <p>2. Conoscere analiticamente lo schema corporeo e le sue</p>	<p>1. Comunicare con il corpo esperienze, sensazioni, stati d'animo.</p> <p>2. Conquistare un'adeguata dominanza laterale.</p>	<p>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in</p>	<p>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in</p>	<p>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in</p>	

	<p>funzioni.</p> <p>3.Riconoscere elementi mancanti alla figura umana.</p> <p>4.Rappresentare graficamente lo schema corporeo in posizioni e situazioni diverse.</p> <p>5.Muoversi nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori, musica.</p>	<p>3.Controllare la coordinazione statico-dinamica, oculo-manuale, e grafo-fino-motoria.</p> <p>4.Eseguire e simbolizzare percorsi motori complessi.</p> <p>5.Saper riconoscere le parti del corpo su se stesso e sugli altri.</p> <p>6.Sapere le funzioni delle parti del corpo.</p> <p>7.Saper rappresentare in modo completo lo schema corporeo.</p> <p>8.Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare afferrare/lanciare...).</p>	<p>forma simultanea (correre/saltare/afferrare e/lanciare...).</p> <p>2.Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>3.Saper riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri, e rappresentarle graficamente.</p> <p>4.Saper utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori e posturali.</p> <p>5.Saper eseguire movimenti precisati, adattati a situazioni sempre più complesse.</p>	<p>forma simultanea (correre/saltare afferrare/lanciare...).</p> <p>2.Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>forma simultanea (correre/saltare afferrare/lanciare...).</p> <p>2.Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1.Saper utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1.Saper utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1.Saper utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>1.Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>1.Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo</p>

			<p>forme della drammatizzazione e della danza.</p> <p>2.Saper assumere e controllare, in forma consapevole, diversificate posture del corpo con finalità espressive.</p>	<p>trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>2.Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.</p>	<p>trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>2.Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1.Saper svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.</p> <p>2.Saper rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone e favorendone il valore.</p> <p>3.Saper fare giochi della tradizione popolare.</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1.Saper svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.</p> <p>2.Saper rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone e favorendone il valore</p> <p>3.Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1.Saper svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.</p> <p>2.Saper rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone e favorendone il valore.</p> <p>3.Saper cooperare nel gruppo e confrontarsi lealmente anche in situazioni di competizione con i compagni.</p> <p>4.Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>1.Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</p> <p>2.Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>3.Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>4.Rispettare le regole nei giochi e nella competizione sportiva.</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>1.Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</p> <p>2.Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>3.Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>4.Rispettare le regole nei giochi e nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio, vivere</p>

					la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	CLASSE PRIMA 1. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 2. Saper utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi. 3. Saper riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere.	CLASSE SECONDA 1. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 2. Saper utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi. 3. Saper riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere.	CLASSE TERZA 1. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 2. Saper utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi. 3. Saper riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere.	CLASSE QUARTA 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	CLASSE QUINTA 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

Disciplina	<u>TECNOLOGIA</u>	
Competenza chiave	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza imprenditoriale	
Certificazione al termine della scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> - Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. - Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. - Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. 	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	
Nucleo tematico	Obiettivi di apprendimento	

Vedere e osservare	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1.Osservare le figure geometriche piane presenti nella realtà. 2.Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1.Denominare e rappresentare le figure piane, presenti nella realtà. 2.Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1.Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 2.Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 3.Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>1.Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2.Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 3.Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 4.Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>1.Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2.Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 3.Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 4.Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>
Prevedere e immaginare	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1.Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti. 2.Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali 3.Seguire semplici</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1.Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti. 2.Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali 3.Seguire semplici</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1.Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti. 2.Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>1.Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti. 2.Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>1.Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti. 2.Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti</p>

	indicazioni per realizzare manufatti	indicazioni per realizzare manufatti	3. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	3. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	personali 3. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
Intervenire e trasformare	CLASSE PRIMA 1.Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 2.Realizzare un oggetto in cartoncino	CLASSE SECONDA 1.Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 2.Realizzare un oggetto in cartoncino	CLASSE TERZA 1.Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 2.Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.	CLASSE QUARTA 1.Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 2.Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	CLASSE QUINTA 1.Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 2.Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
Disciplina	<u>RELIGIONE</u>				
Competenza chiave	Competenza alfabetica funzionale Competenza religiosa Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.				
Certificazione al termine della scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> - Individua, comprende, esprime, crea ed interpreta concetti, sentimenti, fatti ed opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali. - Individua l'esperienza religiosa come risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana in riferimento specifico al Cristianesimo nel suo messaggio su Dio, la presenza della Chiesa e i principali segni presenti sul territorio. - Individua nel Cristianesimo, persone come esempi da seguire per vivere relazioni positive con gli altri; è in grado di riflettere su se stesso e sulle proprie azioni, di lavorare con gli altri, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo. 				

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. - L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 				
Nucleo tematico	Obiettivi di apprendimento				
Dio e l'uomo	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
	<p>1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>2. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.</p>	<p>1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>2. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.</p> <p>3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>	<p>1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>2. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.</p> <p>3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>4. Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel "Padre Nostro", la</p>	<p>1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>2. Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico.</p> <p>3. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</p>	<p>1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>2. Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico.</p> <p>3. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</p> <p>4. Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini.</p> <p>5. Conoscere le origini e lo sviluppo del</p>

			specificità della preghiera cristiana.		cristianesimo e delle altre grandi religioni.
La Bibbia e le altre fonti	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1.Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1.Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1.Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. 2.Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>1.Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 2.Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 3.Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana.</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>1.Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 2.Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 3.Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana. 4.Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.</p>
Il linguaggio religioso	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1.Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1.Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. 2.Conoscere il significato di gesti e segni liturgici</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1.Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. 2. Conoscere il significato di gesti e</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>1.Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. 2.Riconoscere il valore del silenzio</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <p>1.Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. 2.Riconoscere il</p>

		come espressione di religiosità.	segni liturgici come espressione di religiosità.	come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio. 3. Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio. 3. Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 4. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo.
I valori etici e religiosi	CLASSE PRIMA 1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell’amore di Dio e del prossimo.	CLASSE SECONDA 1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell’amore di Dio e del prossimo. 2. Apprezzare l’impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l’amicizia e la solidarietà	CLASSE TERZA 1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell’amore di Dio e del prossimo. 2. Apprezzare l’impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l’amicizia e la solidarietà	CLASSE QUARTA 1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande. 2. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 3. Scoprire la risposta della Bibbia alle	CLASSE QUINTA 1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

				domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.	
--	--	--	--	---	--